

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 22 dicembre 2004)

VISTO l'articolo 1, comma 23, della legge 23 agosto 2004 n. 243, che prevede l'istituzione presso l'INPS del Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive dei lavoratori, relativamente a qualunque regime previdenziale a carattere obbligatorio nonché ai regimi facoltativi gestiti dagli enti previdenziali;

CONSIDERATO che, al fine di monitorare lo stato dell'occupazione e di verificare il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, è previsto che il Casellario debba contenere anche le informazioni relative:

- alle assunzioni, variazioni e cessazioni di rapporto di lavoro trasmesse dai datori di lavoro all'INAIL ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38,
- ai permessi di soggiorno rilasciati ai cittadini extracomunitari,
- alle minorazioni o alle malattie invalidanti trasmesse da istituzioni pubbliche o private che accertino uno stato di invalidità o di disabilità o che erogino trattamenti pensionistici od assegni continuativi;

TENUTO CONTO che i dati e le informazioni del Casellario costituiranno un patrimonio comune di conoscenza delle amministrazioni dello Stato e degli Enti previdenziali;

TENUTO CONTO, inoltre, che le informazioni del Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive, insieme a quelle del Casellario centrale dei pensionati – istituito a norma della legge 31 dicembre 1971, n. 1338 e anch'esso gestito dall'INPS - costituiranno la base per:

- le previsioni e le valutazioni preliminari alle iniziative legislative e regolamentari in materia previdenziale,
- le elaborazioni necessarie per il Nucleo di valutazione della spesa previdenziale,
- la programmazione da parte delle amministrazioni e degli enti autorizzati,
- l'adempimento degli impegni assunti in sede europea ed internazionale;

CONSIDERATO che nelle Linee di Indirizzo per il Piano triennale 2004-2007, approvate con deliberazione n. 8 del 9 giugno 2004, viene evidenziato il ruolo dell'Istituto nella realizzazione del costituendo Casellario dei lavoratori attivi, volto anche ad operare in stretta connessione con le strutture territoriali preposte alle nuove funzioni del mercato del lavoro, nonché a fornire ausilio alle autonomie locali per lo sviluppo delle iniziative socio economiche ed assistenziali sul territorio;

TENUTO CONTO che l'articolo 1, comma 29, della legge 23 agosto 2004 n. 243 autorizza la sola spesa per l'impianto iniziale del Casellario e che non disciplina invece le modalità di copertura per gli oneri relativi agli anni successivi;

TENUTO CONTO altresì dell'impegno in termini di risorse umane, indispensabili per la fase di progettazione e di gestione del Casellario, e ciò in presenza di norme che limitano l'autonomia dell'Istituto nella politica di assunzioni del personale,

RITIENE

fondamentale il ruolo dell'Istituto:

- nell'assumere il coordinamento e la direzione strategica del progetto, anche in funzione del previsto e necessario collegamento con il Casellario centrale dei pensionati;
- nel favorire le sinergie con gli Enti che conferiranno i dati e le informazioni, pur nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno;
- nel qualificare il rapporto con i Ministeri e le istituzioni, in un'ottica di rafforzamento della propria autonomia;
- nello sviluppare forme di partecipazione delle forze sociali alla gestione del Casellario, in vista di più efficaci politiche per l'emersione del lavoro nero ed in relazione alle problematiche del mercato del lavoro,

INVITA

gli Organi istituzionali:

- a riconoscere all'INPS un ruolo di indirizzo e di coordinamento delle scelte preliminari e propedeutiche alle attività di monitoraggio e verifica del costituendo Casellario;
- a definire con maggiore puntualità il rimborso dei costi a carico dell'Istituto nell'ammontare definito dallo stesso nell'ambito dell'apposito centro di costo della contabilità analitica;
- a prevedere provvedimenti di deroga al blocco delle assunzioni in relazione ai maggiori impegni affidati all'Istituto.

Visto:
Il Segretario
(L. Neroni)

Visto:
Il Presidente
(F. Lotito)